

liano avendo deciso di aderire alla dichiarazione fatta a Londra il 5 settembre 1914, dai Governi francese, britannico e russo, dichiarazione alla quale ha ugualmente aderito il Governo giapponese in data 19 ottobre 1915, i sottoscritti Governi, fanno la dichiarazione seguente:

« I cinque Governi convengono che, quando sarà il caso di discutere i termini della pace, nessuna delle Potenze alleate potrà porre delle condizioni di pace senza preventivo accordo di ciascuno degli alleati.

« In fede di che i sottoscritti hanno firmato la presente dichiarazione e vi hanno apposto i loro sigilli ».

Fatto a Londra in quintuplo originale il 30 novembre 1915.

*Firmati:* (L. S.) IMPERIALI, INOUE, BENCKENDORFF,  
PAUL CAMBON, GREY.

*Documento n. 26.*

*Relazione del capitano di vascello Mario Grassi  
sulle trattative per la Convenzione navale.*

Nella prima seduta (1° maggio 1915) il Ministro della Guerra francese ci comunica il testo del *Memo-randum* di Londra 26 aprile 1915 in cui sono specificati gli obblighi ed i diritti d'Italia per quanto riguarda la parte militare.

Tra i primi vi è quello di entrare in campagna ad un mese dalla data cioè il 26 maggio 1915: viene poi stabilito che l'Italia impiegherà tutte le sue forze contro tutti i nemici comuni e tra i secondi è fatto l'obbligo alla Russia di impiegare un minimum di forze contro l'Austria e che le flotte di Francia e d'Inghilterra da-